



CITTA' DI FOSSANO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 94

Seduta del **28 NOVEMBRE 2022**

Oggetto: Variante al P.R.G.C. n. 16 (*Variante parziale n. 15*) ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 s.m.i.. Adozione.

L'anno duemilaventidue, addì ventotto, del mese di Novembre, alle ore 20,00 nella consueta sala consiliare del palazzo comunale ed in modalità telematica con la piattaforma GoToMeeting, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

	P	A		P	A
1 GIACCARDI Simona - Presidente	X		9 CORTESE Paolo		X
2 AIRALDI Maria Tiziana	X		10 CROSETTI Francesca	X	
3 AVENA Luca	X		11 LINZAS Sonia		X
4 BALLARIO Cristina	X		12 MARTINA Matteo		X
5 BERGESIO Giorgio Maria	X		13 MOLINERIS Cristian	X	
6 BERRONE Gian Franco	X		14 OLIOSI Rosanna	X	
7 BRIZIO Enzo	X		15 PAGLIALONGA Vincenzo	X	
8 BRUNO Massimo	X		16 SERRA Rosita		X

17 TALLONE Dario - Sindaco	PRESENTE
-----------------------------------	----------

I Consiglieri Avena Luca, Oliosi Rosanna e Paglialonga Vincenzo partecipano alla seduta in modalità telematica con la piattaforma GoToMeeting;

Consiglieri presenti	n. 12	Consiglieri assenti	n. 4
----------------------	-------	---------------------	------

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Linzas, Martina e Serra.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori: PELLEGRINO Giacomo, LAMBERTI Angelo, RATTALINO Donatella, TOLARDO Ivana.

Partecipa il Segretario Generale Nardi Dott. Massimo;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente GIACCARDI Simona, dichiara aperta la seduta e dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 94 28/11/2022 Variante al P.R.G.C. n. 16 (*Variante parziale n. 15*) ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 s.m.i.. Adozione.

Si dà atto che, prima della trattazione del presente argomento, è entrato in aula il Consigliere Cortese Paolo ed i presenti sono quindi 13 più il Sindaco (14);

Uditi gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali Airaldi, Paglialonga, Bergesio, registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

La Presidente pone in votazione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nei primi mesi dell'anno 2020 veniva avviata una manifestazione di interesse relativa ad *"indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di idee e proposte per l'adeguamento, la semplificazione, il miglioramento normativo-cartografico e per gli interventi di riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente del vigente piano regolatore generale comunale"*;
- sono pervenute ad oggi circa 134 istanze/proposte di variante al Piano Regolatore (prendendo in esame tutte le istanze pervenute) di cui n. 42 argomenti sono confluiti nella "Modifica non costituente variante ai sensi dell'art. 17 c. 12 della L.R. 56/77 e s.m.i." n. 15 al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 72 del 09.11.2020;
- l'Amministrazione intende pertanto effettuare l'aggiornamento ed adeguamento dell'assetto pianificatorio dell'impianto urbanistico, attraverso le azioni di governo del territorio, teso a conformare le tematiche maggiormente coerenti con l'evolversi della società, del sistema economico produttivo e delle sensibilità eco-sostenibili;

Richiamato l'obiettivo strategico dell'Amministrazione concernente la promozione della rigenerazione urbana per riqualificare il territorio, il recupero delle aree dismesse e la riduzione del consumo di suolo, come metodo per riqualificare il territorio, incentivare lo sviluppo sostenibile, limitandone i nuovi utilizzi, tenendo conto delle esigenze specifiche del contesto territoriale, in modo di facilitare le azioni di sviluppo della città e dei sobborghi, e che risulta attuabile solo attraverso la modifica del Piano Regolatore generale, nella fattispecie con una variante parziale art. 17 c. 5 L.R. 56/77 e s.m.i.;

Considerato che, in relazione alle consistenti modificazioni introdotte sia a livello nazionale che a livello regionale in materia urbanistica ed edilizia nel corso degli ultimi anni, nonché alle mutate esigenze del settore socio-economico ed in linea con gli obiettivi e le misure nazionali volte alla semplificazione amministrativa, risulta necessario adeguare il P.R.G.C. attraverso strategie pianificatorie mobili e flessibili, quali ad esempio l'adattamento delle modalità attuative, l'inserimento di azioni volte a rimettere in gioco aree che si trovano in una situazione di inerzia e per le quali non è intervenuta negli anni alcuna attività di

trasformazione e/o attuazione;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale Vigente approvato con D.G.R. n. 50-11538 del 03 Giugno 2009 pubblicato sul B.U.R.P. n. 23 in data 11.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni consistenti in:

- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 1 approvata con D.C.C. n. 107 in data 08.09.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 2 approvata con D.C.C. n. 136 in data 24.11.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 3 approvata con D.C.C. n. 145 in data 22.12.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 4 approvata con D.C.C. n. 72 in data 20.07.2010;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 5 approvata con D.C.C. n. 106 del 19.10.2010;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 6 approvata con D.C.C. n. 34 del 19.04.2011;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 7 approvata con D.C.C. n. 64 del 26.07.2011;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 8 approvata con D.C.C. n. 6 del 07.02.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 9 approvata con D.C.C. n. 25 del 13.03.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 10 approvata con D.C.C. n. 45 del 05.06.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 11 approvata con D.C.C. n. 38 in data 11.06.2013;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 164 del 09 luglio 2020. - Modificazione non costituente variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 56/77 e s.m.i. - Presa d'Atto della L.R. 13/2020;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 15 approvata con D.C.C. n. 72 in data 09.11.2020;
- Variante n. 1 (Variante parziale 1) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 21 in data 23.03.2010;
- Variante n. 2 (*Variante parziale 2*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 93 in data 14.09.2010;
- Variante n. 3 (*Variante parziale 3*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 114 in data 08.11.2010;
- Variante n. 4 (*Variante parziale 4*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 63 in data 26.07.2011;
- Variante n. 5 (*Variante parziale 5*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 97 in data 21.12.2011;
- Variante n. 6 (*Variante parziale 6*) al P.R.G.C. adottata con D.C.C. n. 46 in data 05.06.2012;
- Variante ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. al P.R.G.C. approvata in data 06.06.2012;
- Variante n. 7 (*Variante parziale 7*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 73 in data 06.11.2012;
- Variante n. 8 (*Variante parziale 8*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 87 in data 11.12.2012;

- Variante n. 9 (*Variante parziale 9*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 27 in data 09.04.2013;
- Variante n. 11 (*Variante parziale 11*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 106 in data 30.12.2014;
- Variante n. 12 (*Variante parziale n. 12*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 72 in data 11.10.2016;
- Variante n. 13 (*Variante parziale 13*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 43 in data 14.06.2017;
- Variante ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 53 in data 25.07.2017;
- Variante n. 14 (*Variante strutturale 1*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 46 in data 27.09.2018 (approvazione progetto definitivo);
- Variante semplificata al P.R.G.C. articolo 17 bis, comma 15 bis, della L.R. 56/77 e s.m.i., redatta in sede di autorizzazione unica inerente il progetto per l'“ampliamento di impianto esistente di trattamento rifiuti sito in Fossano, Via San Carlo, 1 - Loreto”; D.C.C. n. 66 del 29.10.2021;
- Variante semplificata al P.R.G.C. articolo 17 bis, della L.R. 56/77 e s.m.i., per “apertura di nuova cava di sabbia e ghiaia in Fossano, Località Santo Stefano”; D.C.C. n. 67 del 29.10.2021;
- Variante n. 15 (*Variante parziale n. 14*) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 57 in data 30.06.2022;

Vista ed esaminata la proposta di variante parziale n. 15 pervenuta in data 18 novembre 2022 prot. 51894, redatta dall'arch. Fabio Gallo dello studio Tautemi associati s.r.l. con sede in Cuneo, via Moiola n. 7, e costituita dai seguenti elaborati:

- **Relazione e rapporto preliminare;**
- **Norme Tecniche di Attuazione;**
- **Sviluppo del centro storico - norme specifiche di attuazione;**
- **Scheda quantitativa dei dati urbani;**
- **Elaborati cartografici (progetto):**
 - Tav. 1A - scala 1:10.000;
 - Tav. 1B - scala 1:10.000;
 - Tav. 1C - scala 1:10.000;
 - Tav. 1D - scala 1:10.000;
 - Tav. 2A - scala 1:2.000;
 - Tav. 2B - scala 1:2.000;
 - Tav. 2C - scala 1:2.000;
 - Tav. 2D - scala 1:2.000;
 - Tav. 2E - scala 1:2.000;
 - Tav. 2F - scala 1:2.000;
 - Tav. 2G - scala 1:2.000;
 - Tav. 2H - scala 1:2.000;
 - Tav. 3A - scala 1:2.000;
 - Tav. 3B - scala 1:2.000;
 - Tav. 3C - scala 1:2.000;

Considerato che la presente variante ha come principali obiettivi:

- la semplificazione e lo snellimento della normativa e delle modalità attuative del piano;
- l'adeguamento del piano alla normativa sovraordinata al fine di dare maggior flessibilità applicativa (resilienza) anche attraverso l'aggiornamento dei materiali e delle tecniche costruttive;

- l'aggiornamento cartografico e normativo rispetto alle varianti di cui all'art. 17bis della L.R. 56/77 e s.m.i, nonché agli interventi oggetto di applicazione della L. 106/2011;
- favorire il consolidamento e lo sviluppo delle attività produttive, terziarie, direzionali e commerciali presenti sul territorio;
- rendere appetibile l'insediamento di nuove attività;
- favorire il recupero ed il riuso dell'edificato;
- salvaguardare il patrimonio storico e rurale esistente;
- limitare il consumo di suolo;

Dato atto che la presente proposta di variante è stata esaminata nelle sedute della *II Commissione Consiliare permanente "Urbanistica – Edilizia – Viabilità – Lavori Pubblici – Ambiente"* che si è riunita nelle date del 24.10.2022 e del 07.11.2022;

Ritenuto pertanto di adottare preliminarmente la presente Variante parziale n. 15, motivata dagli obiettivi sopra menzionati;

Considerato che la variante, come meglio argomentato e precisato nella Relazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è da ritenersi parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto le modifiche introdotte:

- a) Non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione ;
- b) Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;
- d) Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge;
- e) Non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 per cento;
- g) Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Considerato che la variante rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5, in particolare quello di cui alla lett. f) della l.r. 56/77 e s.m.i., con riferimento al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nella tabella riepilogativa e come meglio dettagliato e argomentato nella Relazione allegata alla variante:

PRGC 2009 + Var. 16bis 2012 + Var. 16bis 2015 + VS 2018	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.) 33.801 abitanti res. 650 turisti			S.T. aree Produttive + Terziarie *
	Variazione Servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Variazione Servizi (art. 22 L.U.R.) +/- 0,5		3.051.500
				0,02
	17.225,5 mq	50.000 / 2 = 25.000 mq	ab.	61.030 mq

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali abitanti</i>	<i>aree produttive e terziarie Sup. Ter. mq.</i>
VP1	+ 4.651		/	+ 58.535
VP2			/	/
VP3	- 224		/	/
VP4			/	/
VP5			/	/
VP6	+ 6.131		- 66	+ 1.475
VP7	+ 170		- 439	- 6.471
VP8			/	/
VP9			/	/
VP10	- 12.639		+ 295	- 73.921
VP11			/	/
VP12	- 1.447	+ 4.060	- 175	- 91.892
VP13			/	+ 2.161
VP14			/	+ 11.097
VP15	+ 18.237		+ 188	+ 71.864
TOTALE MODIFICHE	+ 14.879	+ 4.060	- 197	- 27.152
RESIDUO A DISPOSIZIONE	+ 2.346,5 mq	+ 20.940 mq	197 abitanti	ST a disposizione: 88.182 mq
	- 32.104,5 mq	- 29.060 mq		

* La superficie territoriale delle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive del P.R.G.C. vigente risulta essere mq. 3.051.500 (3.040.700 dato relativo agli impianti produttivi + 10.800 dato relativo alle attrezzature commerciali, direzionali, ricreazionali, con riferimento all'approvazione del PRGC - anno 2009).

Considerato inoltre che, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della più volte citata L.R. 56/77 e s.m.i. le previsioni insediative, oggetto della presente variante, interessano aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali;

Rilevato che la variante parziale n. 15 al P.R.G.C., assunta ai sensi del comma 5, è da sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS a norma dell'art. 17, comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Considerato che, in base al combinato disposto di cui all'art. 17 comma 8, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e all'allegato 1 lettera j.1) della D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016, è prevista la possibilità di svolgimento integrato e contestuale della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. con il procedimento finalizzato all'approvazione della variante;

Tenuto conto che, in base al combinato disposto sopra descritto, il procedimento integrato svolto "in maniera contestuale" prevede i seguenti adempimenti da parte del Comune:

- adozione della variante parziale, comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica alla V.A.S.;
- avvio della fase di pubblicazione della variante per la durata di 30 giorni consecutivi di cui gli ultimi 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;
- trasmissione della variante parziale e del documento di verifica alla Provincia di Cuneo che entro 30 giorni formula il parere di competenza anche ai fini della verifica di V.A.S.;
- trasmissione della variante parziale e del documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento;

Considerato che il comma 11 dell'art. 17 della LR 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 29/02/2016, n. 25-2977 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la V.A.S. sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;

Rilevato peraltro che le predette linee guida prescrivono all'autorità procedente di acquisire i contributi dei vari enti interessati alla V.A.S. ed in piena autonomia e responsabilità, attraverso l'organo tecnico comunale, di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria, e che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; ciò potrebbe comportare l'adeguamento del progetto alle eventuali osservazioni/prescrizioni dell'Organo Tecnico Comunale e dei soggetti competenti in materia;

Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150;

Vista la Legge 28/01/1977 n. 10;

Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 in relazione alla Variante Parziale;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 1998 n. 12/PET;

Visto l'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i. in relazione alla compatibilità ambientale di piani e programmi;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Considerato che, per quanto a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani e progetti sovracomunali;

Considerato che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di

adeguamento al P.P.R., ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R., nello specifico con appositi capitoli all'interno della Relazione di Variante titolati *"Parte prima della Relazione di Compatibilità della Variante con il P.P.R. ai sensi del Regolamento Regionale n.4/R del 22/03/2019"* e *"Parte seconda della Valutazione di Compatibilità della Variante con il P.P.R. ai sensi del Regolamento Regionale n.4/R del 22/03/2019"* all'interno dei quali viene acclarato che le previsioni della presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);

Preso atto che sono state puntualmente verificate, a norma dell'art. 31 del Piano Territoriale Regionale, le previsioni di consumo di suolo della presente variante parziale e che le stesse non superano il 3% della superficie urbanizzata esistente nel quinquennio agosto 2021/2026;

Dato atto che sono stati ottemperati gli obblighi di pubblicazione degli elaborati costituenti la variante sul sito informatico del Comune nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, di cui all'art. 39 del D.lgs 33/2013 e che la presente deliberazione, verrà altresì pubblicata in libera visione per le osservazioni ai sensi della LR 56/77 e s.m.i. e dell'art. 39 del D.lgs 33/2013;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso dal Dirigente del Dipartimento Tecnico - Patrimonio - Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente - SUAP;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 14, n. 14 votanti, n. 11 voti favorevoli, nessuno contrario e n. 3 astenuti (Crosetti, Paglialonga, Cortese),

D E L I B E R A

- Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- Di adottare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77, il progetto preliminare della variante n. 16 (variante parziale n. 15) al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati:
 - **Relazione e rapporto preliminare;**
 - **Norme Tecniche di Attuazione;**
 - **Sviluppo del centro storico - norme specifiche di attuazione;**
 - **Scheda quantitativa dei dati urbani;**
 - **Elaborati cartografici (progetto):**
 - Tav. 1A - scala 1:10.000;
 - Tav. 1B - scala 1:10.000;
 - Tav. 1C - scala 1:10.000;
 - Tav. 1D - scala 1:10.000;
 - Tav. 2A - scala 1:2.000;
 - Tav. 2B - scala 1:2.000;
 - Tav. 2C - scala 1:2.000;
 - Tav. 2D - scala 1:2.000;
 - Tav. 2E - scala 1:2.000;
 - Tav. 2F - scala 1:2.000;
 - Tav. 2G - scala 1:2.000;
 - Tav. 2H - scala 1:2.000;
 - Tav. 3A - scala 1:2.000;

- Tav. 3B - scala 1:2.000;
- Tav. 3C - scala 1:2.000;

atti tecnici allegati, da considerarsi parte integrante della presente deliberazione, conservati in formato digitale agli atti dell'ufficio, in capo al Dipartimento Tecnico Patrimonio, Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente e consultabili nello spazio "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale al seguente indirizzo:

[https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17150&idArea=36917&idCat=58685&ID=58685&TipoElemento=categoria](https://www.comune.fossano.cn.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17150&idArea=36917&idCat=58685&ID=58685&TipoElemento=categoria;);

- Di dare atto che le previsioni di detta variante interessano aree interne a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali e che le stesse sono esclusivamente limitate al territorio comunale e contenute nei limiti del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che gli elaborati della presente variante comprendono, nella Relazione, la tavola schematica per estratto delle urbanizzazioni primarie esistenti nell'ambito oggetto di variante in ossequio ai requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che la variante n. 16 al P.R.G.C. (variante parziale n. 15), assunta ai sensi del comma 5, è da sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS a norma dell'art. 17, comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che in base al combinato disposto di cui all'art. 17 comma 8, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e all'allegato 1 lettera j.1) della D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 la presente variante seguirà il procedimento integrato per l'approvazione della variante parziale al PRG - fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale".
- Di prendere atto che, in base al combinato disposto sopra descritto, il procedimento integrato svolto "in maniera contestuale" prevede i seguenti adempimenti da parte del Comune:
 - adozione della variante parziale, comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica alla V.A.S.;
 - avvio della fase di pubblicazione della variante per la durata di 30 giorni consecutivi di cui gli ultimi 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;
 - trasmissione della variante parziale e del documento di verifica alla Provincia di Cuneo che entro 30 giorni formula il parere di competenza anche ai fini della verifica di V.A.S.;
 - trasmissione della variante parziale e del documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento; ciò potrebbe comportare l'adeguamento del progetto alle eventuali osservazioni/prescrizioni dell'Organo Tecnico Comunale e dei soggetti competenti in materia.
- Di dare atto che detto progetto di variante è stato formato, viene ora adottato e sarà successivamente approvato con pieno rispetto di quanto previsto dal 7° comma – art. 17 – della L.R. n. 56/77 e s.m.i..
- Di dare atto che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, *in toto* o per qualche aspetto, incompatibile con piani, progetti o programmi sovracomunali.
- Di dare atto che le previsioni della Variante sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni; in particolare le previsioni della presente variante sono coerenti

con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale) e che sono state effettuate le correlate verifiche di compatibilità di cui al Regolamento Regionale n. 4/R del 22/03/2019.

- Di dare atto che sono state puntualmente verificate, a norma dell'art. 31 del Piano Territoriale Regionale, le previsioni di consumo di suolo della presente variante parziale e che le stesse non superano il 3% della superficie urbanizzata esistente nel quinquennio agosto 2021/2026.
- Di dare atto che sono stati ottemperati gli obblighi di pubblicazione degli elaborati costituenti la variante sul sito informatico del Comune nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, di cui all’art. 39 del D.lgs 33/2013 e che la presente deliberazione, verrà altresì pubblicata in libera visione per le osservazioni ai sensi della LR 56/77 e s.m.i. e dell’art. 39 del D.lgs 33/2013, nonché in ossequio agli indirizzi dell’articolo 2.3 della Determina ANAC 831 del 3 agosto 2016 e pertanto con sintesi dei contenuti “*in linguaggio non tecnico*” ed acclarando la disponibilità del competente ufficio a fungere da “*punto informativo per i cittadini*”.
- Di individuare quale Responsabile del Procedimento, l’Arch. Elisabetta Prato - Dirigente del Dipartimento Tecnico Patrimonio - Lavori Pubblici - Urbanistica - Ambiente, in merito all'espletamento degli atti e adempimenti previsti dalla più volte citata L.R. 56/77 e s.m.i..
- Di dare mandato al competente ufficio di procedere con l'applicazione delle presenti disposizioni e con gli adempimenti di competenza in relazione al prosieguo dell'iter volto all'approvazione della presente variante.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 14, n. 14 votanti, n. 14 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 seduta del 28/11/2022,
composto di n. 11 pagine dattiloscritte compresa la presente, oltre gli allegati.
Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to: Simona GIACCARDI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Massimo NARDI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal
12/12/2022 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo NARDI

e dal 28/12/2022 per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA

in data _____

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 (10 gg.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia di originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile del procedimento di pubblicazione